

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI DEL
CAVALLO RAZZA HAFLINGER ITALIA

Ufficio Centrale del Libro Genealogico



DISCIPLINARE DELLE MOSTRE UFFICIALI
DI LIBRO GENEALOGICO
UFFICIALE 2021

Disciplinare delle Mostre Ufficiali del Libro Genealogico per il Cavallo di Razza Haflinger

Disposizioni generali

Art. 1

1. L'Associazione Nazionale Allevatori Cavalli di Razza Haflinger Italia autonomamente oppure, di intesa con un Ente terzo organizza le Mostre riservate ai cavalli di Razza Haflinger iscritti al Libro Genealogico.
2. La Mostra anche se organizzata da Ente diverso dall'Associazione Nazionale, avrà luogo sotto il controllo dell'Ufficio Centrale del Libro Genealogico e dovrà attenersi al presente Disciplinare.

Art. 2

1. Sono ammessi alla Mostra solo i Cavalli iscritti al Libro Genealogico Nazionale della Razza Haflinger con i seguenti requisiti:
 - Soggetti iscritti al Registro Base con genitori iscritti nel Registro Fattrici/Stalloni in selezione.
 - Soggetti iscritti ai Registri Fattrici e Stalloni in selezione.
2. Nelle Mostre ufficiali a carattere nazionale sono ammessi esclusivamente soggetti nati ed allevati in Italia, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 3 per le categorie OPEN.
3. L'Ufficio Centrale, direttamente per le Mostre organizzate dallo stesso, o sentito il parere degli organizzatori per le Mostre non organizzate direttamente, ha facoltà:
 - per una o più categorie di limitare la partecipazione a soggetti che rispettino vincoli: minimi di età, genealogici, morfologici, di indice genetico o di effettuazione di Prove Attitudinali previste dal Programma genetico;
 - di prevedere limiti minimi e massimi di iscrizioni per le diverse Sezioni e/o Categorie. Può inoltre essere previsto di limitare la manifestazione ad alcune Sezioni e/o Categorie;
 - di accorpate le Categorie 4 e 5 tra loro in caso di iscrizioni inferiori a 5 soggetti anche in una sola delle due Categorie;
 - di accorpate le Categorie 6 e 7 tra loro in caso di iscrizioni inferiori a 5 soggetti anche in una sola delle due Categorie;

Art. 3

1. I soggetti saranno raggruppati in base all'anno di nascita nelle seguenti sezioni e categorie:

a) SEZIONE I - MASCHI

Cat. 1 - Maschi nati nell'anno

Cat. 2 - Puledri di 1 anno

Cat. 3 - Puledri di 2 anni

Cat. 4 - Stalloni di 3 anni

Cat. 5 - Stalloni di 4 e 5 anni

Cat. 6 - Stalloni tra 6 e 10 anni

Cat. 7 - Stalloni oltre 10 anni

b) SEZIONE II - EMMINE

Cat. 1 - Puledre nate nell'anno

Cat. 2 - Puledre di 1 anno

Cat. 3 - Puledre di 2 anni

Cat. 4 - Fattrici di 3

Cat. 5 - Fattrici di 4 e 5 anni

Cat. 6 - Fattrici tra 6 e 10 anni

Cat. 7 - Fattrici oltre 10 anni

c) **CATEGORIE OPEN:** Nell'ambito delle sole Mostre Nazionali, l'Ufficio Centrale può prevedere le Sezioni OPEN per tutte o per parte delle Categorie previste dal presente articolo. In tali categorie potranno concorrere anche soggetti nati e/o allevati all'estero purché rispettino quanto previsto dai requisiti tecnici contenuti nel Disciplinare del Libro Genealogico Italiano.

Art. 4

CATEGORIE SPECIALI

a) **CAMPIONATO STALLONI:** riservato ai maschi iscritti al Registro Stalloni in selezione e partecipanti nelle categorie 4 e 5. Allo stallone primo classificato, fra quelli iscritti e presentati, sarà attribuito il Titolo di Campione della Razza Haflinger per l'anno in corso.

b) **BEST IN SHOW:** in ogni manifestazione Ufficiale viene proclamato il soggetto migliore della mostra definito BEST IN SHOW che dovrà essere scelto tra i primi classificati di ogni categoria.

c) **GRUPPI OMOTIPICI (Maschili e Femminili):** costituiti da almeno 4 soggetti maschi e femmine, figli dello stesso Stallone. L'Ufficio Centrale ha facoltà di ammettere alla costituzione dei Gruppi Omotipici solo soggetti dello stesso sesso. Nel caso che alla formazione del Gruppo abbiano contribuito più proprietari, il trofeo sarà assegnato al proprietario che avrà maggiormente contribuito alla formazione del gruppo stesso. In caso di parità di numero tra due o più proprietari il Trofeo è assegnato al proprietario con iscrizione da più anni al LG. Al proprietario dello stallone padre del Gruppo primo classificato viene inoltre assegnato un apposito trofeo.

d) **FAMIGLIE FEMMINILI:** costituite da almeno 3 soggetti di cui una fattrice capostipite e 2 femmine discendenti dirette in linea femminile. Al gruppo di famiglia possono contribuire anche uno o più puledri e stalloni oltre al numero minimo di due femmine discendenti dirette. Non sono però ammessi al gruppo i discendenti degli eventuali stalloni che contribuiscono alla sua composizione. Il Trofeo sarà assegnato al proprietario della fattrice capostipite del gruppo. Un riconoscimento sarà concesso anche all'allevatore se diverso dal proprietario.

Art. 5

1. Le domande di iscrizione, redatte su appositi moduli, dovranno pervenire all'Ufficio Centrale.
2. L'eventuale quota di iscrizione sarà stabilita dall'Ente Organizzatore
3. Con la presentazione della domanda di iscrizione il proprietario accetta senza riserve il Regolamento della Mostra, tutte le disposizioni e norme vigenti.

Art. 6

1. I cavalli iscritti alla Mostra dovranno trovarsi presso il luogo dell'evento entro l'orario prestabilito e permanervi fino a quando stabilito dall'Ente organizzatore.

Art. 7

1. I cavalli iscritti alla Mostra dovranno essere suddivisi nel Catalogo per Sezioni e Categorie ed elencati in ordine crescente di età ed in ordine di età entro ciascuna categoria.
2. Il Catalogo sarà predisposto dall'Ufficio Centrale del Libro Genealogico nazionale.

Art. 8

1. Tutti i cavalli partecipanti alla Mostra dovranno essere stati sottoposti ai trattamenti profilattici ed alle norme igieniche previste dai Regolamenti Sanitari vigenti e a quelli supplementari, eventualmente, richiesti dagli Organizzatori.

Art. 9

1. Il proprietario provvederà ad applicare su ciascun soggetto, in maniera evidente, il corrispondente numero di catalogo distribuito dall'Ufficio Centrale o dagli organizzatori.

Art. 10

1. La custodia, il foraggiamento e la presentazione degli animali restano affidati agli Espositori, il personale di custodia deve essere in numero adeguato ai cavalli presentati.
2. I soggetti dovranno essere correttamente addestrati alla capezza anche per motivi di sicurezza. Il Giudice ha la facoltà di escludere dal concorso soggetti che evidenzino comportamenti pericolosi durante le presentazioni.

3. E' fatto obbligo per motivi di sicurezza, salvo deroghe specifiche stabilite dall'Organizzatore, che i soggetti vengano presentati senza ferri posteriori.
4. In osservanza alle normative vigenti sul benessere animale, è fatto divieto d'uso di qualsiasi farmaco o altra sostanza che possa agire eccitando o tranquillizzando il normale temperamento dei cavalli.
5. E' vietato l'uso di farmaci o altre sostanze ad azione antidolorifica o anestetica che possano mascherare stati dolorosi agli arti o in altre localizzazioni.
6. E' vietato instillare o inoculare sostanze attorno agli occhi e alle narici con lo scopo di aumentare l'espressività del cavallo.
7. E' vietata la rasatura dei lunghi peli tattili situati attorno al muso ed agli occhi ed è vietata la rasatura dei peli all'interno del padiglione auricolare. Per tali peli è ammessa solo la spuntatura a forbice.
8. Al fine di non pregiudicare la giusta valutazione da parte del giudice delle caratteristiche del mantello, è vietato l'uso di sostanze decoloranti sui crini col fine di schiarirne la naturale colorazione.
9. E' vietato presentare soggetti con segni evidenti di tosatura.
10. E' vietato l'uso di tinture con lo scopo di rendere neri gli zoccoli.
11. E' invece ammessa la tolettatura della testa con spuntatura dei peli auricolari, dei peli nel canale intra-mandibolare e il taglio della criniera limitatamente alla proiezione dell'orecchio rivolto all'indietro sul collo. E' ammessa infine la rasatura della barbetta.
12. Il Giudice ha facoltà di escludere dal concorso soggetti che non rispettino tali disposizioni.
13. I soggetti, durante le ore di apertura della manifestazione non devono essere coperti fatte salve deroghe specifiche da parte dell'Organizzatore o dell'Ufficio Centrale.
14. L'Ufficio Centrale può prevedere, direttamente o tramite l'organizzatore, tutti i controlli anche di laboratorio per la verifica del rispetto delle norme sopra citate.

Art. 11

L'Ente Organizzatore dovrà stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile.

Art. 12

1. La valutazione dei cavalli è affidata ad uno o più Esperti nominati dalla Nazionale.
2. La nomina degli Esperti è di pertinenza dell'Ufficio Centrale che potrà prevedere la nomina di

più Giudici in base al numero di soggetti iscritti alla manifestazione, con la possibilità di indicare anche un Giudice attitudinale.

3. Il Giudice delle Prove Attitudinali, incaricato dall'Ufficio Centrale, ha funzione di supporto e consulenza per la valutazione delle andature.

4. La responsabilità della classifica è dell'Esperto incaricato.

5. Non possono essere incaricati come giudici i proprietari dei soggetti partecipanti alla Mostra.

6. Il giudizio va motivato pubblicamente ed è inappellabile.

7. Il Giudice effettuerà un commento dettagliato dei primi 5 classificati di ogni categoria ed un commento sommario sui soggetti piazzati dal 6° posto e oltre.

8. Qualora le condizioni di sicurezza siano ritenute sufficienti dal responsabile dell'Organizzazione, tutti i soggetti devono rimanere nel ring durante i commenti del Giudice. In ogni caso dovranno essere schierati obbligatoriamente almeno i primi 5 classificati.

Art. 13

1. La valutazione, salvo in caso di limitazioni disposte dalle Autorità competenti, deve avvenire alla presenza del pubblico, con animali in movimento sia alla mano che, ove previsto dall'Ufficio Centrale o dall'Organizzatore, anche al movimento in libertà.

2. I concorrenti verranno presentati a mano, in filetto o capezza, per essere sottoposti singolarmente alla valutazione morfologica, ben piazzati. Di seguito, i cavalli, verranno presentati, sempre alla mano, sul triangolo per la valutazione degli appiombi e delle andature passo e trotto.

3. In una seconda fase, ove previsto dall'Ufficio Centrale, tutti o parte dei concorrenti, sempre secondo le disposizioni decise dall'Ufficio Centrale, i soggetti verranno riesaminati scossi, in apposito spazio cintato, per la valutazione delle andature, trotto e galoppo, e dell'equilibrio naturale che il soggetto possiede.

4. Il Giudice può allontanare dal rettangolo di presentazione soggetti ritenuti fuori condizione per condizioni di presentazione e/o stati di mantenimento non adeguati per la partecipazione alla manifestazione.

5. I presentatori, pena l'allontanamento dal ring da parte del Giudice, dovranno vestire tenuta formale o tradizionale. Ove previsto, dall'Organizzatore sarà obbligatoria la tenuta ANACRHA1.

6. E' consentita la presenza di una seconda persona con l'aiuto della frusta per accompagnare il cavallo nella presentazione nel triangolo.

7. I ring di presentazione sono preclusi a qualsiasi persona che non sia il personale di custodia/presentazione il Giudice ed il personale dell'Ufficio centrale o dell'Ente Organizzatore.

Art. 14

1. Per ogni Categoria saranno proclamati un Campione ed un Campione di Riserva oltre al terzo, quarto e quinto classificato. Per ognuno di tali soggetti è prevista una coccarda di colore diverso stabilito dall'Ufficio Centrale. Per il Campione e la riserva è prevista la fascia dello stesso colore ma con diciture differenti. Viene stilata classifica anche oltre il 6° classificato, salvo diversa disposizione dell'Ufficio centrale.

Art. 15

1. I risultati conseguiti dai primi 5 classificati alle Mostre Ufficiali organizzate con il presente Disciplinare sono trascritti nelle schede del Programma Genetico Nazionale e riportati sui Certificati Zootecnici.

Art. 16

1. L'Ente organizzatore non risponde di eventuali errori che possono essere stati fatti nella compilazione del Catalogo.

Art. 17

1. I reclami non possono riguardare la classifica. Ogni altro tipo di reclamo sarà preso in considerazione dall'Ente organizzatore solo se redatti per iscritto e presentati entro 1 ora dal termine della proclamazione della classifica. Tali reclami potranno essere presentati esclusivamente da proprietari che abbiano soggetti partecipanti alla manifestazione.

2. L'Ente organizzatore diverso dall'Ufficio Centrale trasmette il ricorso all'Ufficio Centrale stesso. In ogni caso, l'Ufficio Centrale si riserva di esaminare i ricorsi entro 5 giorni dalla data della manifestazione si riserva anche ogni raccolta di informazioni inerente il ricorso e ogni decisione in merito che sarà comunicata per iscritto al ricorrente.

3. Le decisioni assunte dall'Ufficio Centrale sono definitive ed insindacabili.

Art. 18

1. L'Ente organizzatore si riserva di emanare altre disposizioni di carattere logistico-organizzativo che riterrà opportune.

2. Esse avranno valore pari al presente Disciplinare.